

La Gazzetta del Turbike

www.turbike.it

Tutto il giallo della vita

Mercoledì 6 aprile 2016

Numero 4—2016

FARA SABINA: Partiti col freddo, la tappa esplode e diventa rovente!!!

TAPPA NERVOSA E COMBATTUTA

Il percorso, impegnativo per i continui saliscendi, ha messo a dura prova l'intera compagine Turbike. In E1 vince nuovamente Diego Civitella su Josè De Prada e Sascha Nollmeyer (incidente meccanico per Luciano Carpentieri). In E2 serratissima lotta a 4: a spuntarla stavolta è Alessandro Scoppola su Gianni Di Giacomo e Maurizio Pellegrini (Clavarino 4° a pochi secondi). Ciccirelli su tutti in A1, poi Giuseppe Bucci e Oberdan Menchinelli a chiudere il podio. In A2 ex-aequo tra Claudio "lupo" Silvestri e Marco Marafini, con Vittorio Bertelli 3°. In A3 prima per Giulio Febbi, mentre i bisonti Orlando e Ceccanti chiudono entrambi al 2° posto. Rientro in gruppo per Mauro Barilari (sfortunato per la foratura)



LE RUBRICHE

I RISULTATI: la tappa in numeri di Marcello Cesaretti (a pag.2)

SPECIALE CATEGORIE di Marcello Cesaretti (a pag. 3)

ALBUM: le foto della tappa (a pag. 4)

IL RACCONTO DELLA TAPPA: animo da gregario? di Carlo Clavarino (a pag 5)

RIFLESSIONI: rubrica settimanale a cura di Claudio Scatteia (a pag. 6)

LA BICI IN VERSI: turbolenze di Paolo Proietti(a pag.7)

CHICCHE: Ronde van Vlaanderen di Amos Zanon (a pag.7)

LA TAPPA CHE VERRA': tappa delicata di Alessandro Luzi (a pag.8)

I RISULTATI DELLA TAPPA

TAPPA 4/2016: FARA SABINA

ARIA DI PRIMAVERA

(di Marcello Cesaretti)

Anche per la tappa di FARA SABINA il tempo è stato clemente con noi e ci ha concesso una bella mattinata di sole! In 52 alla partenza del 4° Allenamento Programmato con P.I. distante di oltre 20 km. per le quattro categorie maggiori, mentre di quasi 40 km. per la cat. "A3" (Bivio Toffia). Mossiere di turno Sig. MARIO FELICI (Rinoceronti) che fa tutto bene, tranne il dare la partenza dell'ultima cat. "E1" con un anticipo di 2,30" ovvero alle ore 8,57'30" mentre avrebbe dovuto aspettare le ore 9,00! Non è un rimprovero per il buon Mario che poi ha fatto un grande lavoro, ma bisogna pensare che se qualcuno avesse ritardato, non avrebbe trovato nessuno alla partenza! Quindi, cari Turbikers cercate di essere puntuali e non venire all'ultimo momento! Ma ecco come è andata la tappa: Partenze scaglionate come da programma con "A2" e "A3" a fare da "Apripista" lungo i primi 20 km. condotti ad andatura tranquilla e scrupolosamente attenti a formare una bella fila indiana! Così, raggiunto il bivio di CANNETO i due gruppi si dividono e gli "A2" girano salutano gli "A3" che procederanno diretti sulla via Salaria vecchia fino al bivio di TOFFIA dove è posto per loro il P.I. e da qui a FARA SABINA mancheranno circa 15 km. e ciascuno potrà pedalare per le proprie possibilità! La "A2" invece, dopo aver girato al bivio e superata la discesa successiva verrà raggiunta all'inizio della salita di CANNETO dai forti "E1" ma procederà ancora insieme per circa 8 km, fino al bivio che porterà tutti allo svalico dei 4 venti, iniziando la loro tappa proprio all'imbocco della salita dei tornanti! A FARA SABINA, i primi ad arrivare saranno Gennaro BALZANO e Adolfo MELIS, seguiti a breve da SCATTEIA! Per loro percorso "Ridotto" e F.T.M. Nella "A3", Vince PROIETTI col tempo di 2h 08'20"!!! Al posto d'onore un grande FEBBI a 14"! Terzi in ex aequo ORLANDO e CEC-CANTI a 2'55"! 5° GENTILI a 22'57"! 6° ROMAGNOLI a 27'15"! 7° ex aequo MARCHETTI e CIA-VATTINI a 28'44"! Poi, BALZANO F.T.M.1 10° SCATTEIA F.T.M.2! 11° RIDOLFI F.T.M.3! Nella Categoria "Principe" ovvero "E1" Vince CIVITELLA col tempo 2h 11'28"! 2° DE PRADA a 6'52"! 3° NOLLMEYER a 7'09"! 4° SCOGNAMIGLIO a 11'21"! 5° GOIO a 15'36"! 6° BARILARI a 24'01" (vittima di una foratura)! 6° CARPENTIERI

F.T.M. per rottura del cambio! In "E2" Vince SCOP-POLA col tempo di 2h 25'32"!!! 2° DI GIACOMO a 7"! 3° PELLEGRINI a 8"! 4° CLAVARINO a 12"! 5° BENZI a 1'11"! 6° CASTAGNA a 4'08"! 7° ROSSI a 4'48"! 8° MARTINELLI e PRANDI in ex aequo a 6'08"! 10° ATERIDO a 8'31"! Quindi, FELICI (Mossiere). Nella "A1" Vince CICIRELLI in 2h30'36"! 2° BUCCI a 4'11"! 3° MENCHINELLI a 4'35"! 4° SALVATORE G. a 8'23"! 5° ROTELLA e BARELLI in ex aequo a 10'26"! 7° FERIOLI a 15'36"! 8° BELLEGGIA a 21'47"! 9° LICHERI a 29'14"! 10° CECCHETTINI a F.T.M.1 11° MELIS a F.T.M.2 Da notare che BELLEGGIA e LICHERI hanno sbagliato strada! Nella "A2" Vincono in ex aequo SILVESTRI e MARAFINI in 2h 46'25"! Terzo è BERTELLI a 1'19"! 4° DEGL'INNOCENTI, CRISTIANO e BARONI in ex aequo a 7'35"! 7° STIRPE a 10'38"! 8° RUSSO F. a 14"! 9° CESARETTI M. a 16'05"! 10° RINALDI a 27'24" vittima di aver sbagliato strada! Hanno partecipato alla tappa A2 : ZANON AMOS col tempo di 2h 50'18"! DE VENUTO in 2h42'05"! Nella Coppa Fedeltà: Bene i BISONTI che fanno l'en Plein, voto 10!!! Rino voto 8! Voto 6 a GIAGUARI, BENGALLONI e AQUILE; Voto 5 a LUPI e LEOPARDI; Voto 4 agli SQUALI; Poi con I presenza Le due squadre Turbike 1-2. CLASSIFICA GENERALE: 1) RINO P. 1.840! 2) SQUALI e LUPI P. 1.320; 4) LEOPARDI e GIAGUARI P. 1.280; 6) BISONTI P. 1.200; 7) BENGALLONI P. 1.000; 8) AQUILE P.880; 9) TURBIKE 1 P.600; 10) TURBIKE 2 P.160.

ERRATA CORRIGE

L'Ordine di arrivo della tappa degli "A3" di FARA SABINA è cambiato: Vince la tappa FEBBI con il tempo di 2h08'34"!!! Complimenti al Neo-Turbike Giulio Febbi che per l'occasione ha inaugurato la nuova bici! Scende all'Ottavo posto PROIETTI PAOLO su sua stessa segnalazione(era partito da passo Corese!) Tutti gli altri salgono di una posizione!

SPECIALE CATEGORIE

TAPPA 4/2015 FARA SABINA

AGGIORNAMENTO (di Marcello Cesaretti)

Abbiamo aggiornato le classifiche dopo i cambi di categoria e devo dire che sono molto interessanti! Infatti, ciascuna categoria ha i suoi pretendenti al podio e nulla è dato per scontato! "E1": E' l'unica categoria ad avere due podi, ovvero il podio dei "3 BIG" e il podio della "E1" che sarà composto dal 4°-5°-6° classificato nei migliori 10 risultati alla fine dell'anno! In questa cat. tutti sappiamo il valore dei tre Big attuali detentori: CIVITELLA, CARPENTIERI e LA VITOLA ma non possiamo trascurare chi si è attestato dietro a loro, ovvero DE PRADA e DI POFI. Poi bisogna valutare i "New entry" ovvero: BARILARI e SCOGNAMIGLIO, ma non solo loro perché stanno "Crescendo" NOLLMEYER e MASSARO che potrebbero inserirsi nella parte alta della classifica! Infine, ci sono altri che dobbiamo ancora valutare la loro "Disponibilità" perché il loro valore lo conosciamo bene e mi riferisco al "Grande LUZI", CRISTOFANI,GIORGI,MARTINEZ, PAVANI e DURANTINI! In "E2" Ci sono 15 uomini tutti degni di farne parte, la differenza tra loro sarà solo la "Disponibilità"! infatti, ancora non possiamo valutare: FELICI, PIETRANGELI, RUSSOMANNO e RUGGERI ma sappiamo chi sono! Poi, ci sono: ATERIDO, CASTAGNA, ROSSI, MARTINELLI e PRANDI che sono un po' dietro nella preparazione, ma il "TURBIKE" dura tutto l'anno! Infine, ecco quelli che al momento sembrerebbero i più "Rodati" :SCOPPOLA, DI GIACOMO, PELLEGRINI, BENZI, CLAVARINO e CICIRELLI! Insomma, ragazzi ci sarà da divertirsi! In "A1" come nelle altre categorie, ci sono uomini da scoprire: SAMMAR-

CO, MICALI, MELIS, LICHERI, La MARCUS e BELLEGGIA che insieme ai neo-Promossi, GOBBI e MARAFINI potranno inserirsi per il podio e contrastare la marcia dei più noti: BUCCI,MENCHINELLI, BARELLI, MICONI, SALVATORE G, ROTELLA, FERIOLI e CECCHETTINI! Nella "A2" che è la mia categoria posso sbilanciarmi di più e dico che vedo favoriti: PRIORI, STIRPE, BERTELLI, RINALDI, CRISTIANO e SILVESTRI! Le valutazioni sugli altri non posso ancora farle perché li ho visti poco ma sono tutti forti a cominciare da SALVATORE Pino, TOMEI e dalle stesse BARONI e PIZZI che quando sono allenate non sono inferiori ai "Maschiotti"!!! In "A3" vedo una categoria più che interessante e ci sarà posto per tutti, ovvero per coloro che vorranno passeggiare e godere dei panorami che il "TURBIKE" offrirà loro ma sempre con un certo impegno! Poi, ci saranno coloro che si impegneranno di più e magari saranno più allenati degli altri e questi si giocheranno il podio! Insomma, in questa categoria si farà del ciclismo contenuto e senza esagerare, poiché il P.I. sarà fissato sempre nella parte finale del percorso e ci si arriverà tutti ben "Sciolti"!!!

TURBIKE 2016 CATEGORIE DEFINITIVE

ELITE 1	ELITE 2	A1	A2	A3
CIVITELLA (<i>maglia rosa</i>)	PRANDI	MARCUS	TOMEI	MARCHETTI
PAVANI	SCOPPOLA	CECCHETTINI	MALTESE	ROMAGNOLI
BARILARI (<i>maglia bianca</i>)	MARTINELLI	MENCHINELLI	BARONI	ORLANDO
LA VITOLA	CASTAGNA	BELLEGGIA	CRISTIANO	CECCANTI
CARPENTIERI (<i>maglia verde</i>)	PELLEGRINI	BUCCI	BERTELLI	MANARI
DI POFI	DI GIACOMO	ROTELLA	RINALDI	RIDOLFI
MASSARO	RUSSOMANNO	MICONI	PIZZI	CARRINO
NOLLMEYER	FELICI	BARELLI	DEGL'INNOCENTI	SCATTEIA (<i>maglia nera</i>)
LUZI	ATERIDO	SALVATORE G.	CESARETTI	BALZANO
DE PRADA	CLAVARINO (<i>maglia rossa</i>)	FERIOLI	SILVESTRI	GIORGINI
GIORGI	ROSSI	MELIS	CARDIELLO	FEBBI
DURANTINI	BENZI	MICALI	PRIORI	TRAZZI
CRISTOFANI	CICIRELLI	MARAFINI	SALVATORE P.	LOLLI
GOIO	RUGGERI	GOBBI	GOYRET	BONAMANO
SCOGNAMIGLIO	PIETRANGELI	LICHERI	CALIENDO	CIAVATTINI
MARTINEZ		SAMMARCO	RUSSO F.	PROIETTI
CESARETTI A.			STIRPE	GENTILI
			DATO	SANMARTIN

ALBUM

TAPPA 4/2016: FARA SABINA



IL RACCONTO DELLA TAPPA

TAPPA 4/2016: FARA SABINA

ANIMO DA GREGARIO?

(di Carlo Clavarino)

E' con un certo 'timore' che inizio il trasferimento con il resto del gruppo E2 dal piazzale dal bivio di Fiano, dopo aver visto qualche faccia 'nuova' (Luigi Ciavattini) o 'ritrovata' (Mauro Barillari). Siamo in 9, 'abbiamo perso' Emilio che ha preferito partire con gli A1. Paolo e Giovanni credo incutano lo stesso mio 'timore' un po' a tutti gli altri 'compari'. 'timore' relativo, s'intende, ma la loro superiorità non si discute ... ed infatti i nostri piani - escludendo forse i soli Maurizio Pellegrini e Salvatore Scognamiglio - sono quelli di lasciarli andare, al primo accenno di volerli abbandonare, magari già sulla prima salita verso Canneto. Lungo il trasferimento, ben prima di arrivare a Passo Corese, ci supera il piccolo gruppetto di E1 cui, inspiegabilmente, si unisce immediatamente Salvatore. Ci chiediamo il perché ed anche 'prevediamo', per lui, il rischio di essere squalificato, se non 'vorrà' o non si ricorderà di aspettarci al Punto Intermedio (bivio verso Canneto). Procediamo così ad

un ritmo abbastanza blando, superiamo Borgo Quinzio, ed eccoci al bivio di Canneto. Intravedo subito Mario Felici, mio compagno di squadra, di nuovo in veste di mossiere, che indica a tutti la direzione da prendere ... di Salvatore nessuna traccia!!! Ma che ha fatto? Non conosce il Regolamento Turbike? Inizia la gara e, in testa al gruppo, mi butto giù lungo la breve discesa prima di affrontare la prima salita. Come previsto, appena la strada accenna

a cambiare pendenza, vedo sfilarmi davanti Paolo e Giovanni e, quasi immediatamente, anche Maurizio che, evidentemente, non 'ha paura' di cercare di 'chiudere il buco'. "Lasciamoli andare!" dico subito agli altri - Fabio Martinelli, Alessandro Scoppola, Andrea Prandi, Amerigo Castagna, Giulio Rossi - sapendo bene che tentare di corrergli dietro potrebbe farci 'scoppiare' fin dall'inizio, già dalla prima salita ... Mi rallegro che tutti seguano 'il mio consiglio'. Naturalmente l'andatura è aumentata anche per noi e procediamo di buona lena.. Fino a Canneto tiro quasi sempre io, poi sul piano, esorto gli altri, almeno chi non arranca già con un po' di fatica (Amerigo e Giulio, mi pare), a collaborare e questa volta, oltre a Fabio, anche Alessandro e Andrea lo fanno senza esitazione ... Dei tre di testa, ovviamente, neppure l'ombra. Attacchiamo la salita che porta su al Valico dei 4 Venti. E' un tratto che mi piace particolarmente, mi sembra quasi di essere in montagna, con quei bei tornanti. Incontriamo subito un folto gruppo di A2 e sulla spinta dell'incitamento di alcuni di loro, spingo a fondo. Pian piano gli altri rimangono più indietro e solo Alessandro mi tiene la ruota. Non mi volto mai indietro. In cima siamo soli, mi sembra che abbiamo creato quasi un vuoto, sicuramente almeno un centinaio di metri. Disceso fino al bivio per Castelnuovo di Farfa a tutta, poi, ahimè, subito dopo il bivio, riprende la salita. Stefano Barelli (A1) sta ripartendo (salto catena) e ha perduto abbastanza tempo ... appare un po' 'sconsolato'. Intuiamo che Andrea, che ha recuperato parec-

chio in discesa, ci si è avvicinato ed è a qualche decina di metri da noi. Continuiamo col nostro passo, sperando che magari ce la faccia ad agganciarci. ma quando la pendenza aumenta - l'ultimo km e mezzo prima di entrare in paese - Andrea ci ha persi definitivamente ... Per entrambi, per me e Alessandro, il passo comincia a diventare un po' più 'pesante', ma ci riprendiamo quasi subito avviandoci verso Monte S. Maria. Da lontano scorgiamo 'un trenino' di 4-5 elementi e ci chiediamo chi siano. alla fine riconosco i calzettoni di Giovanni ed il passo di Maurizio! Sono loro!!! Li abbiamo quasi ripresi! Ma come mai? Ci incoraggiamo a vicenda, con Alessandro, e dopo un paio di km. al massimo, prima di Frasso Sabino, li riprendiamo. effettivamente il loro passo non sembra poi così sostenuto, devono essere un po' stanchi. Con loro anche Alessandro Cicirelli (A1), da loro incontrato per strada, primo A1. Appena entrato nel gruppetto di testa, non sto tanto 'in difesa'. sento di averne ancora e mi piace fare la mia parte, quasi dovessi aiutare gli altri, anche al fine di tenere l'andatura alta e magari aumentare

il vantaggio sugli inseguitori. Così, con Paolo, spingiamo bene scendendo verso la Salaria Nuova, poi il ponte che la sovrappassa e infine verso il bivio per Toffia. Qui incontriamo uno stanco Sergio Goio (E1) che procede con noi qualche km. e poi si stacca. Prima dell'inizio della discesa per il paese, Giovanni, forse più che altro a 'a titolo dimostrativo' e per stancare gli altri, fa un bell'allungo e sia Paolo che io siamo abbastanza pronti a rispondere in maniera



Carlo e Gennaro alla partenza a Riano

adeguata. 'Chiudiamo il buco' con successo e superato il paese, grazie anche al necessario rallentamento, siamo di nuovo tutti insieme. Mauro Barillari (E1) è fermo, ha forato. Procediamo a buona andatura e inizia la salita, abbastanza dolce, che ci porterà poi di nuovo al Valico dei 4 Venti. Non riesco a stare dietro, mi sento bene e continuo a stare davanti, consumando, certo, più energie. Non penso alla possibile volata finale, no. Però, peccato che Mario Felici al momento non sia con noi ... chissà, magari sarei riuscito a tirarlo bene lungo tutta la tappa ... Non so perché, ma mi sono un po' messo in testa che mi sentirei assai gratificato a 'far da gregario' al più forte della squadra. Sì, vorrei che una squadra 'esistesse' sul serio, ecco il perché. del resto è questa l'essenza del ciclismo, no?. Infine iniziamo l'ultimo tratto. Ho capito che Paolo o 'non è in particolare vena', o ha già dato tutto. si stacca. Giovanni allora prende il comando, inseguito da Alessandro e da me . io non accelero più di tanto. Maurizio mi supera, poi cede un po', mi supera di nuovo. Da 'lontano', faccio appena in tempo, prima degli ultimi 400-500 m., a vedere che Alessandro ce la fa a superare Giovanni e a tagliare il traguardo per primo. Complimenti! Una gara perfetta, la sua: inseguitore, con me, e poi addirittura vincitore! Segue la 'querelle' con Salvatore, che proprio non ci vuole stare all'idea di poter essere squalificato. Poi però, per fortuna si calma, spero abbia finalmente capito il suo 'errore' ...

RIFLESSIONI

TAPPA 4/2016: FARA SABINA

MISCELLANEA

(di Claudio Scatteia, la maglia nera)

Una Miscellanea ondovaga, dalla scomparsa dell'immenso Johan Crujff, alla tappa di Fara Sabina, alcuni flashes, alle colline di ulivi dell'Umbria trevana ;partiamo dunque:

Visto il poco spettacolo offerto dal campionato Italiano di calcio ricordiamo qui alcuni ammonimenti del Grande Olandese:

-Il Calcio deve divertire;

-Giocare al Calcio è semplice, ma giocare un Calcio semplice è la cosa più difficile che ci sia!!

-Il calcio si gioca con la testa..se non hai la testa le gambe da sole non bastano!!!

-Nel calcio, quando hai la palla devi passarla correttamente....quando ti passano la palla devi controllarla correttamente....se non la puoi controllare..tanto meno la puoi passare(J.Crujff);

-e per rimanere al calcio ,il motto dell'Atletico di Madrid che questa sera va a sfidare il Barcellona: "Nunca dejes de creer" ,(non smettere mai di crederci)..e così, magari vanno a sconfiggere lo squadrone di Messi!!!

-"Se tutto è sotto controllo....vuol dire che stai andando piano"(Mario Andretti pilota di FI ed IndyCar);

-"L'acqua è il sangue della terra, le pietre sono le sue ossa"(Leonardo da Vinci)..ricordiamocelo!!!

-"Il volto dell'uomo è la sua autobiografia" (Oscar Wilde);

-"La felicità è avere sempre il cuore ed il sorriso di un bambino" (l'Albero della Vita);

-"A chi mi chiede: vinca la Juve o vinca il migliore? ...rispondo : sono fortunato perchè le due cose....spesso.... coincidono nella Juve!!!"(Gianni Agnelli);

E veniamo alla tappa di Fara Sabina del 2/4/2016...udite udite... la Maglia Nera è arrivata al traguardo della piazzetta e del magnifico balcone verso il Soratte..dopo un percorso "cortino" PassoCorese-Talocci-Coltodino-4Venti..ma dove la metti la soddisfazione x me di aver fatto la salita finale...superato dal grande Diego...che però annuncia all'arrivo...sta arrivando Scatteia...e quindi applausi...peana... e soddisfazione dei Rinoceronti che una volta tanto vedono il proprio capitano sulla linea del traguardo...e siccome la fatica ...viene faticando...il lunedì 4 /4 sono a Matigge di Trevi per dare anchio una mano nel lavoro di potatura degli ulivi e ripulitura della chiusa;Ma alla fine nel tornare "scellacchiato" verso Roma mi accompagna l'immagine della Bella torre di Matigge con lo sfondo della " macchia " verde e gli ulivi !!!!



Il capitano dei Rhinos col suo grande vice capitano Emilio Aterido



José De Prada, piccolo ma con un cuore grande



La torre di Matigge. Sullo sfondo le colline di Trevi e gli ulivi

LA BICI IN VERSI

TAPPA 4/2016: FARA SABINA

TURBOLENZE (di Paolo Proietti)

**Sabato prima della Pasqua Santa
Strada da fare tanta tanta
La fatica certo non manca
Per chi in salita poi arranca**

**C'è chi l'anima si danna
E qualcun altro che comanna
Chi su e giù fa la spola
E chi non t'aspetta e ti da' la sola**

**Prima ... dopo ... durante
Le opinioni sono tante
Ma se l'uscita è più "sociale"
Fare gruppo non fa male**

**Ma la tappa è un'altra cosa:
Si punta alla maglia rosa!
Spingi ... scatta ... vola
Verso il traguardo ci si immola**

**Ma se la vivi dalle retrovie
Tutto queste sono solo fantasie
Per me che sono un turbilento
E della scelta non mi pento**

CHICCHE

TAPPA 4/2016: FARA SABINA

DE RONDE VAN VLAANDEREN (di Amos Zanon)

Uno degli episodi più sconcertanti del Giro delle Fiandre è accaduto verso la fine degli anni ottanta (1987 ndr), quando un certo Jesper Skibby, danese, in fuga da solo, arrivato sul Koppenberg, muro terribile con pendenze anche al 20%, è caduto, causa l'umidità e la stanchezza, ed è rimasto sdraiato al centro della strada. La macchina dell'organizzazione che seguiva, non si è potuta fermare perché in un punto critico, dove avrebbe causato la fermata di tutto il gruppo che inseguiva e quindi lo stop della corsa. Lui ha fatto in tempo a ritirare le gambe e la macchina gli ha triturato la bicicletta. Il danese Jesper Skibby ha rischiato la vita quella volta.

LA TAPPA CHE VERRA'

TAPPA 5/2016: ORIOLO ROMANO

ATTENZIONE... TAPPA DELICATA

(di Alessandro Luzi)

La tappa più "delicata" sul piano della sicurezza stradale, che richiederà perciò un particolare supplemento di attenzione per i ciclisti. Poche altre strade sono avverse al ciclismo come Cassia e Braccianese così come il Lago di Bracciano nei weekend, tradizionale meta di automobilisti e motociclisti Romani nel periodo primaverile. La tappa ha come principale punto di interesse sul piano tecnico la breve ma affascinante salita di Rocca Romana: poco più di 3km al 6,8% di pendenza media con massime anche sopra al 10%. Posta subito dopo il punto intermedio, sarà questa salita a creare scompiglio nelle varie categorie: potranno formarsi dei gruppettini che, se ben organizzati, difficilmente si ricompatteranno da lì al traguardo. Da segnalare il passaggio all'interno di ben 3 centri abitati relativamente grandi nel corso della tappa, a cui prestare la massima attenzione a passaggi pedonali e piccoli incroci: Anguillara, il primo, nella parte "non competitiva" della tappa; successivamente Bassano Romano, proprio nel vivo della corsa e infine Oriolo Romano, comune di arrivo della tappa. L'arrivo ad Oriolo si presenta come un lungo rettilineo in falsopiano leggermente in salita che imbecca direttamente all'interno del paese. Si tratterà quindi, salvo diverse disposizioni last minute, di un insolito arrivo allo sprint per gruppi ristretti. Anche qui, massima attenzione a pedoni e automobili, perché verosimilmente l'arrivo sarà in pieno centro.

